

Continuano ad affluire richieste di adesione e quote di capitale sociale: la coop soci è una realtà

Già sottoscritto mezzo miliardo

Centoventi milioni di lire dagli abbonati de «l'Unità» e di «Rinascita» - Quanti sono i soci - Due lettere significative da Padova - Un invito alle Federazioni Pci

MILANO — La cooperativa soci de l'Unità è una realtà. Una bella realtà. Alla data di ieri risultavano sottoscritte quote per un valore di mezzo miliardo di lire. E vanno aggiunti i 400 milioni versati dai parlamentari del Pci e della Sinistra indipendente all'inizio dell'anno, quando la cooperativa non era ancora stata ufficialmente costituita. Siamo quindi prossimi al primo miliardo di lire, vale a dire ad un terzo del cammino che dovrà portarci alla sottoscrizione del venti per cento del capitale sociale dell'Editoriale l'Unità (tre miliardi su 15). Il risultato non è di poco conto. Un aiuto non indifferente lo stanno dando gli abbonati sia de l'Unità che di Rinascita, ai quali l'Editoriale aveva offerto una quota gratuita. Loro ci hanno messo dell'altro. In duemilasciento hanno risposto positivamente all'appello, hanno ringraziato e hanno aggiunto una media di 45 mila lire a testa mettendo assieme, a tutt'oggi (ma l'operazione continua), 120 milioni di lire che, sommate ai 390 milioni dei soci per così dire non abbonati, formano il mezzo miliardo che prima dicevamo.

sui quali sarà correttamente scritto l'ammontare delle quote da ognuno sottoscritte (compresa quella gratuita per chi si è messo nelle condizioni di averla). Ripetiamo: il diritto alla quota gratuita non è automatico, i nostri abbonati devono compilare la scheda loro inviata con tutti i dati necessari, altrimenti non scatta alcuna assegnazione. Il documento di accettazione è obbligatorio. Fin qui le notizie sull'andamento della campagna soci. Non ci sono però solo i numeri che vanno sottolineati. Nel ritornare le schede, i lettori de l'Unità e di Rinascita ci hanno inviato tantissime lettere che costituiscono un patrimonio il cui significato morale è senza dubbio ancora più grande dei numeri. A tutte queste lettere i direttori de l'Unità e di Rinascita, il presidente dell'Editoriale Armando Sarti, i respon-

sabili della cooperativa e dei vari uffici amministrativi del giornale daranno una risposta. Ci vorrà solo un poco di pazienza perché, lo ripetiamo, la corrispondenza è tanta e i suggerimenti, le critiche, i quesiti innumerevoli. Ci sono anche degli episodi toccanti. Ne citiamo due di segno opposto e che vengono entrambi da Padova. «Cara l'Unità, tra poco mi sposo, così desidero farvi un piccolo presente, per manifestarvi la mia ammirazione e la mia stima che per voi tutti compagni è molto grande. Buon lavoro». Così motiva su un vaglia postale ordinario il versamento di 500 mila lire alla nostra cooperativa Aureliano Tommasi.

Da Faenza un esempio da imitare

Caro Carri, nel corso del festival di Faenza mi sono impegnato ad avvicinare compagni e indipendenti per chiedere l'adesione alla cooperativa e ti posso assicurare di avere trovato notevoli consensi. Infatti hanno sottoscritto 132 soci per un totale di 417 azioni, pari a L. 4.170.000. Visto il risultato ho ritenuto giusto di estendere il lavoro e di chiedere ad alcuni compagni dei diversi comuni del Comitato di zona di Faenza di collaborare per raggiungere entro il corrente anno i 300 soci. Questo obiettivo è importante non solo per la raccolta di fondi ma in particolare per dare vita alla assemblea dei soci, la quale dovrà soprattutto impegnarsi nella raccolta di nuovi abbonamenti e nella diffusione de l'Unità. Tieni conto inoltre che il Direttivo di zona ha invitato tutte le 30 sezioni a sottoscrivere singolarmente 10 azioni. Ti invio le 132 schede di adesione con il relativo importo. Fratelli saluti
VENIERO LOMBARDI
cons. regionale Emilia-R.

«Vi mando l'adesione alla cooperativa soci de l'Unità di mio marito Zanella Romeo, partigiano, militante comunista dall'età di 18 anni. Questi giorni sono per lui, colpito da una grave malattia, pieni di sofferenza, ma nei rari momenti di tranquillità leggiamo insieme l'Unità e questo lo fa sentire ancora partecipe ai problemi della vita, del mondo, ai grandi ideali che con tante lotte ha sostenuto assieme a tanti e tanti operai della nostra città. L'adesione alla cooperativa diventa così per noi un atto doveroso, perché siamo coscienti che senza il nostro giornale, il Partito non avrebbe potuto né condurre e vincere tante battaglie per l'affermazione dei nostri ideali. Mando anche l'iscrizione di mia cognata Tosca Zanella, anch'essa partigiana e comunista fin da giovanissima. Buon lavoro e un caro saluto. Gina Bordin in Zanella». Questa lettera, che accompagna un versamento complessivo di 750 mila lire, è arrivata in redazione nella prima settimana di settembre. Pochi giorni dopo, esattamente il 17, sul nostro giornale appariva una necrologia della Federazione comunista padovana con la quale annunciava la morte di Romeo Zanella, definito impareggiabile compagno di lotte per la democrazia ed il socialismo, instancabile organizzatore dei quadri del Partito nella clandestinità, perseguitato politico, partigiano combattente, primo sindaco di Cadoneghe, attivista del Pci sino ai suoi ultimi giorni. La cooperativa soci de l'Unità è anche tutto questo.



Domani consiglio d'amministrazione

Il consiglio d'amministrazione uscito dalla prima assemblea nazionale dei soci, svoltasi — come ricorderete — sabato 13 settembre alla festa nazionale de l'Unità a Milano, si riunirà per la prima volta domani pomeriggio a Roma (ore 15.30), presso la sede del giornale, in via dei Taurini 19. Il consiglio è chiamato a nominare le varie cariche sociali e ad attribuire le deleghe dei relativi poteri. Ma farà anche dell'altro. Discuterà del piano di attività della cooperativa e soprattutto farà un primo esame del documento sulla cosiddetta riforma del giornale. Creiamo di fare cosa utile ai nostri lettori e ai soci della cooperativa ricordando i componenti degli organismi eletti nel corso dell'assemblea di Milano.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (15) — Sen. Paolo Volponi, sen. Alessandro Carri, Mirko Aldrovandi, on. Alberto Asor Rosa, on. Laura Balbo, on. Franco Bassanini, Giancarlo Barilli, Flavio Benetti, Maurizio Boldrini, Romano Bonifacci, Vittorio Campione, sen. Nedo Canetti, Benito Caputo, sen. Giuseppe Chiarante, Leopoldo Corinti, Raffaella Fioretti, sen. Giuseppe Fiori, on. Luciano Guerzoni, Giovanni Loy, Veniero Lombardi, sen. Emanuele Macaluso, Giovanni Maneghetti, Giorgio Marza, sen. Elio Milano, on. Claudio Napoleoni, on. Giorgio Nebbia, Giancarlo Parroni, Claudio Pontiggia, Simona Rizzoni, on. Edgardo Sanguineti, on. Armando Sarti, Ettore Scola, on. Rino Serri, Giacomo Sülicher, on. Antonio Tati, on. Rubens Triva, on. Osvalda Trupia, Giovanni Uttemperger, on. Maura Rosalia Vaghi, Adamo Vecchi, Romano Velani, Sandro Villes, Renzo Vespianti, on. Vincenzo Visco e Claudio Zerbin. PROIBIVIRI-GARANTI (1) — On. Natalia Levi Ginzburg, sen. Renato Guttuso, on. Gustavo Minervini, on. Stefano Rodotà. COLLEGIO SINDACALE (5) — Sen. Renzo Bonazzi, Renzo Mandrilli, Sergio Gentili, Tiziana Manfredini e Gino Montipò.

Milano: più di ottocento i soci E l'interesse è in grande crescendo

MILANO — Portoni che di domenica si chiudono inesorabilmente rendendo le case milanesi impenetrabili ai diffusori, edicolanti che relegano l'Unità in seconda fila o, peggio, sul retro del chiosco. Abbonamenti da raccogliere, sezioni di soci della cooperativa da organizzare. Non si può proprio dire che a Flavio Benetti dell'Ufficio Amici dell'Unità, manchino il lavoro e le preoccupazioni: tanto che per superare ostacoli di ogni sorta e per escogitare a ciclo continuo nuove iniziative Benetti e la compagna Linella trascorrono nella stanzetta del palazzo della Federazione una quantità di ore indefinibile. «Orario elastico, ma solo per il lungo» è diventato il loro motto.

Lo zelo, comunque, è ricompensato moralmente dai risultati: anche se spesso si tratta di piccoli passi in avanti ottenuti a costo di grandi fatiche. Come è accaduto per esempio con gli abbonamenti. «Nell'ultimo anno non abbiamo ottenuto successi clamorosi», spiega Benetti — «però abbiamo raccolto un migliaio di abbonamenti in più a l'Unità. Soprattutto abbiamo incontrato un terreno favorevole nei luoghi di lavoro, i cosiddetti «collettori abbonati»: da 40 siamo passati ad oltre 70 abbonati, per un totale di circa ottocento copie». In questo campo le difficoltà sono indubbiamente enormi, e non per motivi economici (non è il prezzo dell'abbonamento a far da deterrente) ma «postali»: la gente infatti nella maggior parte dei casi vuol avere il giornale fin dal primo mattino e senza salti o ritardi. Un'idea per aggirare l'inghippo Benetti l'ha avuta. Ora si tratta di realizzarla: «Non so se la spunteremo. Il mio progetto prevede che abbonandosi si riceva un blocco di tagliandini: ogni tagliando equivale ad una copia di giornale, che può essere ritirata in qualsiasi edicola della città e della provincia. Una specie di Bancomat de l'Unità, che permetterebbe tra l'altro di eliminare il fastidio delle copie non lette che si accumulano quando l'abbonato si allontana dalla città per vacanze o per lavoro: i tagliandi infatti non porterebbero la data, e sarebbero utilizzabili a piacere, magari distribuendoli in un lungo arco di tempo. Se in questo campo i successi clamorosi devono ancora venire, ce n'è invece un altro in cui sono già arrivati: parliamo naturalmente della cooperativa dei soci de l'Unità, che ha visto nascere sul territorio della Federazione milanese ottocento dei suoi membri. La raccolta, ottenuta in modo spontaneo, ha portato alla costituzione di una sezione soci provinciale e di una sezione in zona Sempione: per una terza a Corsico è questione di giorni. Tra l'altro, e Benetti ci tiene a precisarlo, viaggiamo su una media superiore alle sei quote associative a testa. Nei programmi immediati della sezione soci di Milano c'è una giornata interamente dedicata al dibattito sulla funzione e sul ruolo de l'Unità, che vedrà la partecipazione di giornalisti, sindacalisti, cooperative. «L'interesse è in crescendo», commenta il nostro interlocutore. E grazie a questo interesse si spera anche di risolvere una serie di problemi più o meno gravi. A Milano, per esempio, capita molto spesso di vedere (o meglio di non vedere) nelle edicole l'Unità, relegata dietro pile di altri quotidiani. Anticomunismo degli edicolanti? «No», risponde Benetti — «semplicemente siamo, nella rete commerciale, un cliente povero. Dovremmo fare qualcosa, perché anche se non mandiamo grossi pacchi meritiamo maggiore attenzione. Gli stessi venditori ci hanno poi segnalato il fatto che di domenica non possono tenere il giornale in prima fila, a portata di mano dei passanti, perché altrimenti dimenticano di farsi dare mille lire, anziché settemtecento...».

In che modo può intervenire la cooperativa soci? «Gli altri quotidiani come il Corriere della Sera o la Repubblica hanno un apparato ispettivo che compie sopralluoghi e fa osservazioni ai titolari di edicole. Noi, evidentemente, non lo abbiamo. Molto spesso il posto di ispettori è preso spontaneamente dai militanti delle sezioni. Pare però che i militanti intervengano con tanto malgarbo da indurre gli edicolanti a nascondere addirittura l'Unità. Pensiamo allora che i soci della cooperativa potrebbero dare il loro contributo, agendo con tatto e diplomazia». Benetti, lo avete capito, una ne fa e cento ne pensa, anche se per farglielo confessare bisogna sudare non poco. Anche questa intervista sembrava sempre finita, e poi al momento dei saluti tirava fuori qualche cosa d'altro. Come l'iniziativa dei presidi: «Ah, sì... Stiamo lavorando per avere ogni domenica in città 70-80 presidi, disseminati nei punti più felici, con tavoli di vendita e materiale vario. I presidi permetterebbero di superare quello che sta diventando un serio ostacolo alla diffusione domenicale: il tipico portone milanese, chiuso e invalicabile senza le opportune conoscenze.

Marina Morpurgo

la cooperativa soci de l'Unità è

l'Unità

l'Unità

l'Unità

sviluppo delle forme associative

Così rispondono i nostri abbonati

- Pubblighiamo un primo parziale elenco di abbonati de l'Unità e di Rinascita che hanno risposto alla iniziativa dell'Editoriale sottoscrivendo l'accettazione della quota gratuita e, nella stragrande maggioranza dei casi, aggiungendo altre quote. La pubblicazione continuerà nelle prossime settimane. Agli abbonati rinnoviamo l'invito di ritornarci la scheda ricevuta, compilata in ogni sua parte; in caso contrario non potremo effettuare l'attribuzione della quota gratuita.
- Alessandria**
Pelottieri Sergio (S. Salvatore Monferatto)
- Belluno**
Nosengo Franco
- Cuneo**
Martino Leopoldo Attilio
- Novara**
Bosetto Guido; Brandoni Claudio (Prato Sesia); Pacifico Aina (Cerano); Fozzi Bruno (Grimasco)
- Torino**
Business Tour S.r.l. Canavese Bartolomeo; Troja Cecilia Accettura; Romano Giuseppe
- Verbania**
Parecchini Vittorio (Baveno); Susanna Filippo (Alzo)
- Aosta**
Venier Giuseppe
- Tigullio**
Canella Marino (Sori - Ge)
- Genova**
Cacace Franco; Avegno Ernesto
- La Spezia**
Bacchione Laura; Cetica Carlo
- Savona**
Carisola Paulina (Legnino); Fazio Stefano (Varazze)
- Bergamo**
Negri Maria; Tiraboschi Aureliano (Cologno al Serio); Bonfanti Francesco; Gattner Massimo (Paladina); Vascuni Vasco (Lovere); Carminati Carlo; Gandossi Lorenzo (Albino)
- Brescia**
Lazzari Vittorio (Ponte Zana-

- no); Maregotti Lazzaro (Montebelluna); Piccinelli Natale (Vire Tre Ponti); Bardoloni Battista (Bagnolo Mella); Gerri Guido (Bagnolo Mella); Consolini Luigi (Travagliato)
- Como**
Paredi Andrea Natale (Prestino); Bigi Giovanni; Bianchi Augusto (Cermenate); Villa Maria; Passeri; Ferrari Giuseppe (Guanzate)
- Crema**
Comissoli Mario (Rivolta d'Adda); Rossignoli Angelo (Rivolta d'Adda); Zambelli Giulio
- Cremona**
Casarini Bruno; Cooperativa Spaccio Viro n. 4 (Piadena); Cooperativa Lavoratori (Piadena); Lodi Sergio (Piadena); Ferrar Robert (Sestini Lombardo); Biazzi Fabrizio (Sorsina); Assandri Bortolo (Castelponzone); Poli Giuseppe
- Lecco**
Carzana Ermanno (Carenno); Bonacina Enrico (Garlate); Colombo Fulvia (Rogeno); Pennati Piero (Robbiate); Siroli Domenico; Cassago; Brianza; Hohn Chiara
- Lodi**
Volpe Albino (Ospedaletto Lodigiano); Montemazzani Valter
- Mantova**
Cremonini Sergio (Castiglione S. Giovanni); Cesana; Bosonni; Pedrazzini Giuseppe (Novate Milanese); Babilica Egidio; Studio Bitta di Gallari P.L.; Bottarelli Renato; Profiro Ugo; Malagòni Leandro; Marzi Roberto; Signorini Edoardo; Spalvieri Edgardo; Facchin Sergio; Almi Walter; Ferrari Araldo; Giuliano Francesco
- Milano**
Branca Norberto (Busto Garolfo); Mondonico Angelo (Vimercate); Di Carlo Costanzo (Arezzo); Golinelli Alberto; Fiambergo Paolo (Robbiate di Medaglia); Rusco Roberto; Garbellini Giovanni (Cesano Maderno); Pedrazzini Giuseppe (Novate Milanese); Babilica Egidio; Studio Bitta di Gallari P.L.; Bottarelli Renato; Profiro Ugo; Malagòni Leandro; Marzi Roberto; Signorini Edoardo; Spalvieri Edgardo; Facchin Sergio; Almi Walter; Ferrari Araldo; Giuliano Francesco
- Monza**
Quaroni Emilio; Maronini Carlo; Veneroni Costantino

- Montagna Umberto (Bressana Bottarone); Balconi Mose; Cagliari Alberto Luigi (Casteggio); Merizzi Luigi (Stradella); Conzatti Antonio (Voghera); Zanaboni Angelo (Belgioso)
- Sondrio**
Vaninetti Enrico (Dubino)
- Varese**
Altieri Luigi; Ranzan Marilena (Caronno Pertusella); Martignoli Marco (Gazzada Schianno); Castoldi Vincenzo; Mantovani Luigi (Arsago Seprio); Rogora Giovanni (Cugliate); Belloni Paolo; Zanini Franco (Verigate)
- Trento**
Mendini Biella (Tassullo); Bezzi Enrico (Ossana); Cainelli Gino
- Belluno**
Viel Lino (Bribano di Sedico)
- Padova**
Cazzolara Luciano (Galliera V.); Barolli Renzo (Megliadina S. Vitale); Bertagnin Leandro; Trevisan Fulvio (Anguiliera V.)
- Rovigo**
Lavezzo Rodolfo (Castelmassa)
- Trévise**
Valmassoi Sandro (Conegliano)
- Venezia**
Moratelli Ugo (Mestre); Zoia Sergio (Concordia S.); Manzato Domenico (Eraclea); Valotta Giovanni (Mestre)
- Verona**
Signorini Renzo (Nogara); Fornacelli Livio (Mozzecane); Parnetto Sergio
- Vicenza**
Smanigotto Ferruccio (S. Nazario); Tamborra Vincenzo
- Gorizia**
Padovan G. Battista (Cormons)
- Trieste**
Colli Mario; Rocca Silvano; Zaccaria Silvano
- Udine**
Lizzero prof. Gino (Cividale F.); Cioffi Gabriele (Mortellana)
- Bologna**
Ricucci Mauro (S. Agata B.); Mirzi Ivo; Casoli Lorella; Bas-

- sini Diego (Crespellano); Di Bari Giuseppe; Corazza Claudio; Stagni Pizzi Maria (Burdio); Monesi Giuseppe (Bazzano); Bagnoli Oscar (Castorlecchio di Reno); Contavalli Anello; Paiola Gian Pietro (S. Lazzaro di Savena); Volta Aldo; Dardi Alessandro; Testoni Saurò (S. Pietro in Casale); Angelini Luigi; Marchesini Cesare (S. Matteo Decima)
- Ferrara**
Soavi Andrea; Cattabriga Uber; Dal Passo Nevio (Massafiscaglia); Mignani Guido; Ricci Uliano Lenin (Coppolaro); Bazzani Lauro; Saffritti Adelmo; Mazzanti Bruno
- Forlì**
Ricci Alberto Gigliola (S. Egidio di Cesena); Drudi Guerrino (Cesena); Baldini Terzo (Cesena); Scatoli Secondo; Guzzoni Aurelio (Fratte Terme); Stoppa Giancarlo (Cesena); Sez. Ricco - Bar Zamboni (Riccò); Farnetti Giovanni (Riccò); Tassinari Franco (Cesena)
- Imola**
Bacchella Aldo (Castel S. Pietro); Golinelli Ettore; Marcellucci Pelliconi Marco
- Modena**
Zamboni Enrico; Solmi Domenico (Sassuolo); Benati Frediano; Vaccari Franco; Vedovevelli Gino (Lama Mocogno); Sessi Erminio (Carpi); Nasi Enrico (Vignola); Strapazzon Giovanni (Salsomaggiore); Fregni Giancarlo (Carpi); Borghi Fabrizio (Carpi); Fregni Leo (Carpi); Guidetti Astenore; Franzoni Lauro (Rovereto); Lugli Pompeo (Carpi); Beltrami Norberto (Carpi); Bertoni Giuseppe (Fonanello); Fregni Angelo; Belle Vanni (Soliera); Rigbi Armando (Budrio); Mantovani Eusebio (Soliera)
- Parma**
Campri Stefano; Fortunati Eugenio; Pisini Maurizio; Gervasi Adele; Zangeli Giorgio (Cologno); Adorni Franco (Fidenza); Natta Alberto (Fidenza); Marchini Mario (Roccamare); Morini Livio (Salsomaggiore)
- Piacenza**
Hegamassi Luigi (Santimontone); Bertoni Pasquale (Fiorenzuola); Berletti Giuseppe (Fiorenzuola); Longeri Massimo
- Ravenna**
Pozzi Gino (Grattacoppa); Pi-

- roni Elena (Puntamarina); Bandoli Antonio (Bagnacavallo); Barlati Giovanni (Torri di Mezzano); Monti Battista (Faenza); Silvani Silvano (Castorlecchio di Reno); Capacci Mauro (Bagnacavallo)
- Reggio Emilia**
Alicandri Ciufiletti Carlo; Corradi Dante (Campagnola); Mallegni James (Gualtalla); Pizzoni Bassa Reggiana (Gualtalla); Torreggiani Fulvio (Scandiano); Giannelli Emerico (Rio Saltico); Danti Gastone; Fontanesi Primo; Bargiacchi Paolo (Villaminozzo); Cavaletti Romano (Fabbro); Spagnari Enrico; Canovi Umberto
- Rimini**
Battaglio Vincenzo; Gattei Manlio (Sant'Arcangelo); Manduchi prof. Walther; Monacelli Gian Piero
- Pesaro**
Tiberi Vincenzo (S. Lorenzo in Campo); Barbato Graziano (Sasso Corvaro); Guidi Nazareno (S. Costese); Cerri Livio; Curri Antonio (Urbino)
- Arezzo**
Biagini Isidoro (Porrena); Bracci Natale (Cortona); Tommasini Paolo (Monteverchi); Mariotti Francesco (Castel S. Nicolò)
- Firenze**
Gamberi Stefano (Rufina); Campani Franco; Paci Gerardo (Lastra a Signa); Nitti Remo (S. Casciano Val Pesa); Paletti Grazia; Ciari Lorella (S. Pietro a Sieve); Colini Nello (Tavarnuzze); Salvadori Euro (Castelfiorentino); Mugnani Alfiero (Scandicci); Giabbani Bruno; Mori Rodolfo (Cortona); Michelucci Bruno; Ginori Vincenzo (Castelfiorentino); Megli Rolando (Sesto F.); Nuti Stefano (Sesto F.); Magni Siro (Sesto F.); Calcini Mario (Pontassieve)
- Grosseto**
Zambenardi Domenico (Arcelle); Neri Spartaco; Bellini Mario (Marina di G.); Lampone Mario (Castellaccia G.); Rossi Lidamo (Manciano); Porri Giuliano (Sorano); Dardolmi Alfredo (Bagnore); Tollari Eruisco
- Livorno**
Del Soppio Edo (Piombino); La Marra Filippo; sez. Pci Frangioni; Malacarne Enrico; Pizzica Secare; Pci gruppo consiliare circoscrizione 3; Maini Nen-
- nele (Piombino); Burgalassi Augusto
- Lucca**
Pacchini Antonio (S. Maria del G.)
- Massa Carrara**
Sez. Pci (Aulla); Zingone Giuliano (Cinquale); Riani Mario; Barattini Vasto (Avenza)
- Pisa**
Circolo Arci (S. Maria a Montele); Circolo Arci L'Ortaccio (Vicchio Pisanò); Garzelli Ugo (S. Croce sull'Arno); Battagioni Luciano (S. Croce sull'Arno); Cerri Ivo (Montecatini); Perici Stefano (Castelfranco di Sotto); Petroni Francesco (Fornacette)
- Pistoia**
Venturi Giorgio (Serravalle Pistoiese); Iovi Marcello; Cannici Vincenzo (Larciano); Toni Francesco (Bottegone); Cappellini Lidamo (Pontelungo); Mazzocchi Marzio; Bettarini Giovanni (Larciano)
- Prato**
Torriconi Antonio; Franceschini Adler; Gramigni Alessandro (Vaiano); Cossu Pietro; Mazzoni Athos
- Siena**
Marucci Pierluigi (S. Geminiano); Picciafuochi Lido (Rosia); Traversari Teresa (Poggibonsi); Ceccherini Dario (Poggio a Caiano); Ottolenghi Stefano S.); Catoni Dilo (Staggia S.)
- Viareggio**
Stolfi Maria Luisa (Pietrasanta); Baldi Ildibrando (Querceto); Bazzini Adriano (Pietrasanta)
- Chieti**
Pica Franco (S. Buono)
- Pescara**
Di Carlo Paolo
- Brindisi**
Rapito Donato (Ceglie Messapico); Biondi Rocco (Villa Castellina)
- Matera**
Bianchi Fedele (Nova Siri); Lanca Giuseppe (Scanzano J.)
- Cagliari**
Madda Enea (Pauli Arborea)